

**VISTO** il regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 che approva il Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificata con decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;

**VISTE** le modalità di esecuzione finanziaria previste dal paragrafo 7 del Programma operativo FEP che definiscono, alla tabella 7.1, la ripartizione per ciascun anno dell'importo della dotazione finanziaria complessiva per la partecipazione del FEP tra le Regioni in obiettivo convergenza e le Regioni fuori obiettivo convergenza e, alla tabella 7.2, la ripartizione del cofinanziamento comunitario e del cofinanziamento nazionale per asse prioritario tra le Regioni in obiettivo convergenza e le Regioni fuori obiettivo convergenza;

**VISTA** la deliberazione CIPE del 23 novembre 2007, n. 124, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013, che prevede per le misure a gestione regionale, l'80% della quota nazionale a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, mentre la restante quota nazionale pubblica a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province autonome;

**VISTO** il decreto del Direttore generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 568 del 11 marzo 2008, istitutivo del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Pesca 2007 - 2013, previsto dall'articolo 53 del regolamento (CE) n. 1198/2006;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 576 del 25 giugno 2008, che istituisce la Cabina di regia, ai sensi del paragrafo 8.1 del citato Programma operativo, allo scopo di garantire una coerente ed omogenea attuazione delle misure previste dal programma;

**VISTA** la deliberazione n. 1725 del 28 agosto 2008 con la quale la Giunta regionale prende atto degli strumenti attuativi ed approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, distinto per assi, annualità e fonti di finanziamento comunitario, statale e regionale, per l'attuazione degli interventi di propria competenza e previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 18 settembre 2008, repertorio atti n. 177/CSR del 18 settembre 2008, per l'attuazione coordinata delle misure cofinanziate dal Fondo europeo per la pesca, nel quadro di riferimento costituito dal Programma Operativo Italia 2007-2013;

**ATTESO** che l'Accordo Multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome in obiettivo convergenza e in obiettivo fuori convergenza dispone tra l'altro la ripartizione delle funzioni e Misure tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi di attuazione del Programma (Regioni e Province Autonome) e le funzioni delegate ai medesimi Organismi Intermedi;

**VISTA** la Convenzione stipulata tra l'Autorità di Gestione nazionale del Programma operativo e l'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 22 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 38 del regolamento (CE) n. 498/2006, che disciplina il rapporto per l'attuazione delle funzioni delegate previste dall'Accordo

Multiregionale succitato nel rispetto dei principi direttivi e delle modalità attuative stabilite in maniera congiunta e condivisa in seno alla Cabina di regia;

**VISTI** i Piani di gestione inerenti la flotta a strascico, articolati per sub area geografica (GSA), adottati a livello nazionale dal Direttore generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, da ultimo con decreto direttoriale del 20 maggio 2011, che prevedono riduzioni graduali dello sforzo di pesca in linea con gli obiettivi fissati nel Piano di adeguamento della flotta di cui al decreto direttoriale 19 maggio 2011;

**VISTO** il regolamento (CE) 1198/2006, ed in particolare l'art. 24, comma 1, punto v) che stabilisce la possibilità di finanziare con il Fondo Europeo per la Pesca misure di aiuto all'arresto temporaneo dei pescatori e dei proprietari di pescherecci, per una durata massima di otto mesi nell'ambito dei piani di adeguamento dello sforzo di pesca di cui all'art. 21, lettera a), punto iv), e dei piani di gestione adottati a livello nazionale nel contesto delle misure comunitarie di conservazione;

**CONSIDERATO** che la Misura di aiuto all'arresto temporaneo, Misura 1.2 dell'Asse I del piano Operativo nazionale è di competenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in qualità di Autorità di gestione nazionale del Programma Operativo FEP;

**PRESO ATTO** che, in sede di incontro con le Associazioni di categoria, consorzi di mestiere e le cooperative rappresentative delle marinerie regionali in data 9 maggio 2012, presso la sede del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali, è stata rilevata l'esigenza di attuazione della misura statale di arresto temporaneo obbligatorio per il corrente anno dell'attività di pesca esercitata con il sistema strascico/volanti e la necessità che per il periodo di sospensione siano corrisposti gli aiuti previsti per le imprese armatrici in considerazione, peraltro, delle difficoltà del settore dovute all'attuale congiuntura economica;

**VALUTATA**, nel corso della riunione tecnica tenutasi tra le Regioni e l'Autorità di Gestione nazionale del FEP in data 30 maggio 2012 e in sede di Cabina di regia del 6 giugno 2012, la necessità di attuazione della misura di arresto temporaneo per l'anno 2012 e l'esigenza di contribuire al fabbisogno finanziario complessivo di quota FEP da parte delle Regioni fuori obiettivo convergenza per il pagamento di 30 giorni di fermo a favore degli armatori autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema strascico e/o volante in quanto le dotazioni finanziarie dell'asse 1 per le medesime a disposizione del Ministero sono insufficienti per le Regioni fuori convergenza a seguito dell'Accordo Multiregionale succitato e previste nel Programma Operativo;

**PRESO ATTO** che il fabbisogno finanziario complessivo per il pagamento del fermo 2012 in Regione, stimato sulla base del costo del fermo 2011, è pari a complessivi € 117.855,00 di cui € 58.927,50 di sola quota comunitaria a carico della Regione Friuli Venezia Giulia;

**ATTESO CHE** il Ministero delle politiche agricole, a fronte delle esigenze suindicate, ha ritenuto di poter garantire parte della quota comunitaria a carico della Regione per € 21.393,35 con il corrispondente cofinanziamento dell'intera quota nazionale dell'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che pertanto a carico della Regione Friuli Venezia Giulia rimane la differenza, pari a € 37.534,15, tra il costo stimato del Fermo pesca 2012 (€ 58.927,50) e la partecipazione finanziaria del Ministero pari a € 21.393,35;

**RITENUTO** pertanto di dover sostenere le imprese di pesca regionali che esercitano l'attività con il sistema strascico e/o volante per l'interruzione temporanea obbligatoria per l'annualità 2012 che sarà attuata per competenza dal Ministero delle politiche agricole;

**RITENUTO** pertanto di dover modificare il piano finanziario della Regione con una riduzione di spesa pubblica complessiva pari a € 75.068,30 a valere sull'Asse prioritario 1, annualità 2012, dovendo prendere in considerazione la quota UE pari a € 37.534,15, e le corrispondenti quota Stato pari a € 30.027,32 e quota Regione pari a € 7.506,83;

**ATTESO** che nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 26 giugno 2012 sono stati approvati i nuovi Piani finanziari delle Regioni fuori convergenza che hanno determinato una modifica del riparto delle risorse finanziarie tra Organismi intermedi e Autorità di Gestione di cui all'Accordo Multiregionale approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra

Stato – Regioni nella seduta del 22 febbraio 2012 per l'attuazione delle misure dell'Asse prioritario 1 – Misure di adeguamento della flotta da pesca comunitaria;

**VISTO** il decreto ministeriale del 28 giugno 2012 che dispone le interruzioni temporanee (fermo pesca 2012) obbligatorie di quarantatré giorni consecutivi, diversamente articolate per aree marittime, per le imprese autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema strascico e/o volante;

**VISTO** il decreto ministeriale del 13 luglio 2012 che determina i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria ai sensi del sopra citato provvedimento;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2012)";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19 "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2636, riguardante l'approvazione del Programma Operativo di Gestione 2012, e successive variazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;

La Giunta regionale all'unanimità,

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa:

- 1.** Di prendere atto delle modifiche del piano finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Pesca 2007 – 2013 del 26 giugno 2012, allegato 1 alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.
- 2.** La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE